



COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO  
Provincia di Monza e della Brianza

## APPALTO INTEGRATO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO FRANCO GIORGETTI IN VIA EUROPA RIGENERAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

CUP: D98I21000160001 - CIG: 969096193E



FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA  
NEXT GENERATION EU

Finanziato dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Missione 5: Coesione e inclusione

Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

Investimento 2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

## PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO - FASE 2

### ELABORATI GENERALI

Codifica elaborato

LG	ID	PR	ELABORATO		AGG	TITOLO ELABORATO	SCALA	DATA
BOV	CSFG	EXE	G	006	00	RELAZIONE SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	-	01-12-2023

Emissione

AGG	DESCRIZIONE	DATA
00	PRIMA EMISSIONE	01-12-2023

### APPALTATORE



AR.CO LAVORI SOC. COOP. CONS.

### PROGETTISTA:



AEGIS SRL Cantarelli & Partners

Via Rodi 61 - 25124 Brescia

COORDINATORE DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE  
Arch. Nicola Cantarelli

PROGETTO ARCHITETTONICO  
Arch. Nicola Cantarelli

PROGETTO STRUTTURALE  
Ing. Stefano Tortella

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI  
Ing. Marco Cristini

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI  
Ing. Marco Cristini

PROGETTO ANTINCENDIO  
Ing. Marco Cristini

COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI  
PROGETTAZIONE Arch. Eugenio Sagliocca

### IMPRESA ESECUTRICE



DAMIANI Costruzioni Srl

# INDICE

1. INTRODUZIONE
2. NORMATIVE DI RIFERIMENTO
3. CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE
4. CRITERI DI PROGETTAZIONE PER L'ACCESSIBILITA'
5. SOLUZIONI ADOTTATE PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE
6. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
7. RELAZIONE TECNICA (7.1 SOLUZIONI PROGETTUALI ADOTTATE AL  
FINE DI AGEVOLARE L'ACCESSO, GLI SPOSTAMENTI)
8. DIMOSTRAZIONI GRAFICHE

## 1. INTRODUZIONE

Il D.M. 14 giugno 1989, n. 236 – Regolamento recante prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche all'art. 10 – Elaborati tecnici - stabilisce che gli elaborati di progetto evidenzino le soluzioni progettuali atte a garantire il rispetto delle prescrizioni di cui al citato regolamento; richiede inoltre la redazione di una specifica relazione contenente la descrizione delle scelte progettuali e delle opere previste per l'eliminazione delle barriere architettoniche, degli accorgimenti tecnico strutturali ed impiantistici e dei materiali previsti a tale scopo. L'art. 11 - Verifiche - prescrive che, il Sindaco, nel rilasciare la licenza di abitabilità o di agibilità deve accertare che le opere siano state realizzate nel rispetto della legge. A tal fine egli può richiedere al proprietario dell'immobile una dichiarazione resa sotto forma di perizia giurata redatta da un tecnico abilitato attestante la conformità degli elaborati alle disposizioni contenute nel regolamento stesso giustificando eventuali deroghe o soluzioni alternative. L'elaborato grafico del progetto evidenzia la soluzione progettuale atta a garantire l'accessibilità alla struttura. Nelle pagine seguenti si riportano la relazione e la dichiarazione di conformità. In fase di progettazione esecutiva sarà svolta un'ulteriore verifica in merito al rispetto della normativa vigente.

## 2. NORMATIVE DI RIFERIMENTO

In fase di progettazione si è tenuto conto della seguente legislazione: - Legge 9 Gennaio 1989, n.13 - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati - e successivi aggiornamenti; - D.M. 14.06.1989 n. 236 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica.

## PREMESSE E CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE

Il D.P.R. 24 Luglio 1996, n. 503 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici all'art. 20 - Elaborati tecnici - stabilisce che gli elaborati di progetto evidenzino le soluzioni progettuali atte a garantire il rispetto delle prescrizioni di cui al citato regolamento; richiede inoltre la redazione di una specifica relazione contenente la descrizione delle scelte progettuali e delle opere previste per l'eliminazione delle barriere architettoniche, degli accorgimenti tecnico-strutturali ed impiantistici e dei materiali previsti a tale scopo.

Il progetto è basato su criteri volti a consentire la fruibilità degli spazi anche da parte di persone portatrici di handicap motori, garantendo sia l'accessibilità degli spazi esterni di pertinenza e delle parti comuni, sia volgendo attenzione agli aspetti riguardanti la deambulazione all'interno dell'edificio.

L'accessibilità al fabbricato è garantita per gli spazi esterni, per le parti comuni e per la zona uffici, per i bagni e per la sale dedicate ad ambulatorio posizionati al piano terra.

Per i locali situati al piano primo, dell'edificio A, è garantita l'accessibilità attraverso la previsione da progetto dell'installazione di un ascensore per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

## CRITERI DI PROGETTAZIONE PER L'ACCESSIBILITA'

Per la progettazione si fa riferimento a quanto prescritto nel D.M. 236/89, relativamente alle seguenti unità ambientali e loro componenti:

- **PORTE:** La luce netta della porta di accesso di ogni edificio e di ogni unità immobiliare deve essere di almeno 80 cm. La luce netta delle altre porte deve essere di almeno 75 cm. Gli spazi antistanti e retrostanti la porta devono essere dimensionati nel rispetto dei minimi previsti negli schemi grafici di seguito riportati. L'altezza delle maniglie deve essere compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). Devono inoltre essere preferite soluzioni per le quali le singole ante delle porte non abbiano larghezza superiore ai 120 cm, e gli eventuali vetri siano collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento. L'anta mobile deve poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 8 kg.
- **PAVIMENTI:** Si prevedono pavimentazioni in ceramica per tutti i locali. Eventuali dislivelli non supereranno i cm 2,5.
- **SERVIZI IGIENICI:** I servizi igienici prevedono la presenza di servizio dedicato di dimensioni tali da consentire le manovre di una sedia a ruote. Sono garantiti dunque gli spazi per l'utilizzo della doccia, del lavabo e della tazza. Tutti gli apparecchi sanitari devono avere le seguenti caratteristiche:  
Lavabo con piano superiore posto a cm 80 dal calpestio e senza colonna con sifone preferibilmente incassato a parete, WC di tipo sospeso con idonei corrimano o maniglioni per consentire il trasferimento; DOCCIA a pavimento, dotata di sedile ribaltabile e doccia a telefono.
- **PERCORSI ORIZZONTALI:** La norma prevede che i percorsi esterni, preferibilmente piani, consentano la mobilità dei disabili, assicurando l'utilizzazione delle attrezzature e dei parcheggi. Per quanto riguarda i percorsi interni nel progetto in oggetto risultano semplici, regolari e privi di ostacoli, con una larghezza utile al passaggio idonea anche all'inversione di marcia. Non saranno presenti variazioni di livello saranno raccordate con lievi pendenze o superate con rampe.
- **SCALE:** Come già detto è garantita l'accessibilità a tutti i locali siti al piano terra. Per il raggiungimento del piano primo da parte di persone con ridotte o impedito capacità motorie o sensoriali si renderà eventualmente necessaria l'installazione di servoscala.
- **SEGNALETICA:** La segnaletica sarà realizzata sia all'interno che all'esterno e sarà posta in posizioni visibili mediante adeguati cartelli segnaletici al fine di consentire la fruizione degli spazi e i relativi percorsi.

## 5. SOLUZIONI ADOTTATE PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

L'intero centro sportivo è accessibile, a norma di legge, in tutte le sue parti, sia interne che esterne, a tale scopo sono state individuate scelte progettuali atte a raggiungere tale obiettivo.

Nello specifico:

- Tutte le funzioni dell'edificio al chiuso sono accessibili non solo al piano terra, ma anche al piano primo.

- Il piano primo è raggiungibile mediante un ascensore dimensionato per l'utilizzo di una persona su sedia a ruote.
- Le aree esterne al piano terra presentano dislivelli raggiungibili da persone su sedia a ruote tramite rampe e sono state pavimentate per creare percorsi che garantiscano la fruibilità verso ogni spazio da persona su sedia a ruote.
- I servizi igienici dei nuovi edifici sono tutti accessibili poiché tutti i locali spogliatoi (edificio A.1. e A.2.) e uffici-ambulatori (A) sono dotati di servizio igienico a norma per i portatori di handicap.
- Sono previsti tutti gli accorgimenti progettuali a livello materico, dimensionale e di dotazione accessori previsti dalla vigente normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche, per la verifica dei quali, si rimanda agli elaborati specifici.

## 6. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

*ex art.21 c.1 D.P.R. 24.07.1996 n° 503 e art. 7 punto 7.3 D.M. 14.06.1989 n°236*

Al Responsabile del procedimento del Comune di BOVISIO MASCIAGO.

Il sottoscritto NICOLA CANTARELLI, C.F. CNT NCL 72D26 B157X, iscritto all'ordine degli ARCHITETTI di Brescia con n. 1937, con studio in VIA RODI 61 A, BRESCIA, progettista del progetto architettonico DEFINITIVO dell'INTERVENTO "LAVORI DI RIGENERAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CENTRO SPORTIVO FRANCO GIORGETTI".

CERTIFICA sotto la propria personale responsabilità, che gli elaborati relativi all'intervento medesimo, sono conformi alle disposizioni adottate ai sensi del D.P.R. 24 luglio 1996, n.503 e del Decreto Ministeriale del 14.06.1989 n° 236.

## 7. RELAZIONE TECNICA

*Ex art. 20 c.2 DPR 503/96 e art.10 c.10.2 DM. n. 236/89*

Al Responsabile del procedimento del Comune di BOVISIO MASCIAGO.

Il sottoscritto NICOLA CANTARELLI, C.F. CNT NCL 72D26 B157X, iscritto all'ordine degli ARCHITETTI di Brescia con n. 1937, con studio in VIA RODI 61 A, BRESCIA, progettista del progetto architettonico DEFINITIVO dell'INTERVENTO "LAVORI DI RIGENERAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CENTRO SPORTIVO FRANCO GIORGETTI".

CERTIFICA sotto la propria personale responsabilità, che gli elaborati relativi all'intervento medesimo, sono conformi alle disposizioni adottate ai sensi del D.P.R. 24 luglio 1996, n.503 e del Decreto Ministeriale del 14.06.1989 n° 236.

Descrive qui di seguito le caratteristiche degli elementi progettuali per i quali si sono applicate le norme vigenti in materia di eliminazione delle barriere architettoniche, con riferimento agli specifici elaborati grafici allegati alla dichiarazione di conformità ex art.21 c.1 D.P.R. 24.07.1996 n°503.

È comunque prevista in progetto, e verrà curata nell'esecuzione dei lavori, l'applicazione dei criteri generali e degli accorgimenti particolari previsti dalle norme sopra richiamate e non indicati in dettaglio nella presente relazione.

### 7.1 SOLUZIONI PROGETTUALI ADOTTATE AL FINE DI AGEVOLARE L'ACCESSO, GLI SPOSTAMENTI

## INTERNI E L'UTILIZZO DEGLI AMBIENTI

### PERCORSI ESTERNI

larghezza minima m 1,20

variazione di livello superabile con rampa con pendenza  $\leq 7\%$

### ACCESSI

luce netta minima cm 90

zone antistanti e retrostanti dotate di rampe

### ATTREZZATURE DI USO COMUNE

apparecchi elettrici (apparecchi di comando, citofoni, interruttori, campanelli di allarme) posti ad H tra m 0,40 e 1,40 da pavimento

prese di corrente H min. m 0,45 da pavimento

piastre e pulsanti facilmente individuabili e visibili anche nel caso di illuminazione nulla  
dislivelli risolti con rampe o scale dotate di servoscala

### PORTE

altezza maniglie m 0,90 da pavimento

larghezza porte di ingresso minimo m 0,80

larghezza di tutte le porte interne minimo m 0,80

### PAVIMENTI

Antisdrucciolevoli

### PERCORSI VERTICALI

**Presenza di ascensore**

### INFISSI ESTERNI

altezza maniglie e/o dispositivi di comando m 1,20 da pavimento

### CORRIDOI

larghezza minima m 1,20

### BAGNI

porte o apribili verso l'esterno

spazio per l'accostamento frontale al lavabo cm 90

lavabi senza colonna e con piatto superiore a cm 80 dal pavimento

distanza del wc dalla parete laterale min. cm 40, bordo anteriore cm 90 dalla parete posteriore,  
piano superiore a cm 40-45 da pavimento

maniglione o corrimano a cm 40 dall'asse del wc se questo dista più di cm 40 dalla parete.

## 8. DIMOSTRAZIONI GRAFICHE

Vedasi tavola A35

*Barriere architettoniche piano terra*

